

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: malfunzionamento della rete SISS

Sono ormai quotidiane le segnalazioni che giungono all'attenzione dei nostri Ordini Provinciali lombardi, relative al malfunzionamento della rete SISS, con gravi ripercussioni sul lavoro dei MMG/PLS con conseguenti gravi disservizi al cittadino.

È un problema che si trascina da molto tempo e che, nonostante le nostre frequenti sollecitazioni, sembra non trovare una adeguata e giusta attenzione.

Nello specifico dei più recenti disservizi, sembra siano coinvolte disfunzioni generalizzate dei sistemi nazionali in capo a Sogei e al MEF. In tal senso, non si può che portare l'attenzione sulla prossima attivazione del FSE 2.0, a livello nazionale, di cui dovrà essere garantita, oltre alla sicurezza, la piena affidabilità funzionale.

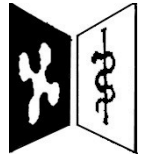
Quando un servizio digitalizzato viene messo a disposizione di cittadini e professionisti, diventa rapidamente pervasivo e la sua interruzione comporta conseguenze più gravi della sua stessa assenza: l'organizzazione delle attività, infatti, si assesta sui nuovi strumenti in modo pervasivo e irreversibile.

La professione medica, già in difficoltà per le note criticità dovute alla carenza di professionisti e al pesante, e spesso immotivato, carico burocratico cui è soggetta giornalmente, si trova a dover subire un disservizio che sta mettendo in crisi la normale attività ambulatoriale.

A questo punto diventa prioritario risolvere in tempi rapidi tutte le criticità del sistema informatico di Regione Lombardia e delle relative interfacce nazionali, tassello fondamentale nello sviluppo della medicina del territorio e della connessione-integrazione con i vari comparti del nostro SSR.

Non è ammissibile che tali disfunzioni possano incidere negativamente sul lavoro quotidiano dei medici rubando tempo prezioso all'attività clinica.

È forse giusto ricordare come dal PNRR siano stati stanziati più di 15 miliardi per l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione del SSN, risorse distribuite alle Regioni per il potenziamento di questi servizi con lo scopo di mettere in rete le AFT e tutte le strutture previste dal DM 77 e di



FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA LOMBARDIA

promuovere la realizzazione dei servizi di telemedicina. Tutto ciò sarà possibile solo con un sistema informatico efficiente e qualificato.

Pertanto, siamo a chiedere con forza e determinazione che, non solo siano risolti in tempi brevi le criticità in atto, ma che si proceda alla creazione di una rete più solida, sicura e veloce in modo che possa garantire ai professionisti di lavorare con tranquillità e serenità nell'interesse del cittadino e della professione.

I Presidenti degli Ordini Provinciali della Regione Lombardia (FROMCeO)

Dr. Gianluigi Spata– Como (Presidente FROMCeO)

Dr. Pierfranco Ravizza – Lecco (Vicepresidente FROMCeO)

Dr. Guido Marinoni – Bergamo

Dr. Ottavio Di Stefano – Brescia

Dr. Gianfranco Lima – Cremona

Dr. Massimo Vajani – Lodi

Dr. Stefano Bernardelli – Mantova

Dr. Roberto Carlo Rossi– Milano

Dr. Carlo Maria Teruzzi– Monza Brianza

Dr. Claudio Lisi – Pavia

Dr. Alessandro Innocenti – Sondrio

Dr.ssa Giovanna Beretta – Varese